



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TPIC81800E

I.C. "L. PIRANDELLO - S.G.BOSCO"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I casi di abbandono e di insuccesso scolastico costituiscono per la scuola una forte motivazione a promuovere iniziative di intervento volte al potenziamento dell'autostima negli alunni e alla formazione della persona e del cittadino e di conseguenza all'abbassamento degli indici di dispersione e di abbandono. La scuola con tutte le sue componenti docenti e non, in maniera sistematica ed inclusiva azione di qualificazione dell'offerta formativa ed educativa tramite il Piano dell'Offerta Formativa integrandone i contenuti con apposite attività curriculari ed extracurriculari rivolte a studenti e genitori offrendo loro un'offerta qualificata nelle fasi di passaggio più critiche del loro processo evolutivo. La scuola in sinergia con le istituzioni, con le associazioni culturali, sociali ed ecclesiastiche presenti sul territorio (Casa Famiglia "Oasi di Carmelo" AVEL, L'Oasi di Torretta, Yalla, CIF, Gandhi, Cesvop, Fidapa, Uciim), con le professionalità dei docenti curriculari, di sostegno, specializzati nelle problematiche relative ai BES e DSA già formate e da formare, attua una politica di inclusività verso tutti gli studenti. Viene posta una particolare attenzione nei confronti degli studenti svantaggiati, deprivati culturalmente e/o con problematiche inerenti i Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali.

VINCOLI

Il contesto territoriale di provenienza degli studenti è individuato come area a rischio caratterizzata da un consistente processo immigratorio proveniente principalmente dalla Tunisia (75%), dalla Romania (16,5%) e dal Marocco (2%). L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana risulta essere del 10,5 % facendo registrare il più alto tasso di minori extracomunitari del Distretto. Periodicamente stranieri nomadi di etnia Rom fanno registrare la loro presenza sul territorio comunale ad anno scolastico già iniziato. Problematiche di natura socio-economiche legate alla precarietà lavorativa hanno comportato un incremento del grado di povertà nella popolazione. Di riflesso l'aumento dei casi di abbandono e dispersione scolastica hanno richiesto un lavoro di sinergia tra i Servizi Sociali del Comune, tribunale dei minori e neuropsichiatria infantile per adeguare alla realtà l'entità del fenomeno. La dispersione scolastica ha assunto negli ultimi anni delle dimensioni rilevanti facendo registrare un tasso di dispersione scolastica sul territorio del 25% soprattutto nella fascia d'età tra gli otto e i quattordici anni. Altro fenomeno presente è quello dei minori presenti sul territorio e segnalati e/o seguiti per mandato da parte del Tribunale dei minorenni. In particolare il 30% risulta essere segnalato dalla Procura della Repubblica al Tribunale dei minori, il 20% riguarda affidi consensuali familiari o adozioni ed il 15 % dei casi riguarda minori extracomunitari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le istanze provenienti dal territorio sono accolte sia dalla scuola, unica istituzione scolastica del primo ciclo presente nel comune, che da diverse associazioni sociali, culturali, ed ecclesiastiche oltre al Comune. La scuola si pone come punto di riferimento mediante il POF in risposta alle istanze formative provenienti dal contesto. La nostra scuola con i suoi protagonisti (docenti, studenti, famiglie e associazioni) si propone come un'ambiente che risponde ai bisogni formativi di ciascuno e di tutti. Essa si propone, in maniera sinergica con gli altri attori presenti ed operanti sul territorio, di creare una rete che determini ambienti di apprendimento attraverso apposite strategie educative-didattiche che possano contribuire fortemente ed in maniera significativa allo sviluppo e alla crescita degli studenti contrastando il fenomeno della dispersione scolastica che caratterizza il territorio e l'istituzione scolastica. Con i progetti riguardanti la dispersione scolastica e i processi immigratori "Insieme per crescere" e "L'altra risorsa" realizzati dalla scuola in rete con i servizi sociali del Comune, il C.R.E.S.M, il CE.SVOP si vogliono promuovere le competenze di base, le abilità prosociali e dare delle risposte alle istanze sociali provenienti dal territorio creando percorsi di apprendimento e di crescita in un'ottica di inclusività.

VINCOLI

Nell'ultimo ventennio a seguito di una profonda crisi economica il territorio ha subito una notevole riduzione del tasso di occupazione, creando seri problemi di sopravvivenza a numerose famiglie. A ciò si aggiunge un incremento della popolazione con cittadinanza non italiana immigrata che, pur di inserirsi nel circuito economico-occupazionale, subisce passivamente le conseguenze della manovalanza in nero con i connessi rischi di mancanza di sicurezza sul luogo di lavoro e il relativo sfruttamento umano. Le limitate opportunità lavorative acuiscono la problematicità di un fenomeno migratorio continuo ed in crescita, portando allo svantaggio sociale e alla dispersione scolastica che si manifesta con frequenza saltuaria, abbandoni, ripetenze e dispersione scolastica. Tutto questo incide sul tessuto sociale determinando la crisi dei riferimenti culturali e valoriali soprattutto nelle fasce più deboli: i bambini, i preadolescenti e gli adolescenti. Essi risultano i più esposti agli effetti negativi conseguenti ad un progressivo degrado sociale e alla perdita di modelli culturali positivi. Il territorio comunale è caratterizzato anche dalla presenza di minorenni con disturbi specifici di apprendimento, o svantaggiati o in situazione di BES che trovano posto presso l'Oasi di Torretta o che sono ospiti presso la casa famiglia "Oasi di Carmelo" in quanto segnalati al Tribunale dei minori o dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi che compongono l'istituto comprensivo risultano essere parzialmente adeguati alle normative riguardante la sicurezza. Per il plesso di scuola primaria "San Giovanni Bosco" sono stati consegnati alla ditta esecutrice i lavori per la "Realizzazione di interventi per il risparmio energetico" (infissi esterni, isolamento della copertura) per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (impianto antincendio e scala esterna di sicurezza) e per garantire l'accessibilità (adeguamento dei servizi igienici) con fondi PON FESR 2007/2013 obiettivo "Convergenza" – Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C Annualità 2012. Lo stesso progetto riguarda anche il plesso di scuola primaria "De Amicis" per il quale ancora non si è avuta la consegna dei lavori. Attualmente le classi del San Giovanni Bosco sono ospitate presso la struttura della scuola secondaria di primo grado "L. Pirandello" la quale all'inizio dell'anno scolastico è stata oggetto di tinteggiatura delle aule e degli ambienti interni. Le risorse economiche della scuola provengono da: Stato, Regione e Comune, mentre non si registrano entrate da parte di privati.

VINCOLI

I plessi scolastici dei diversi ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo sono distribuiti in maniera uniforme nel centro abitato. La loro ubicazione ricalca lo sviluppo urbanistico dell'abitato ed esse sono facilmente raggiungibili dagli studenti e dalle loro famiglie sia a piedi che in auto. Le strutture negli ultimi anni sono state oggetti d'interventi per l'adeguamento alle normative vigenti per il superamento delle barriere architettoniche sia interne che esterne. Tutte le aule delle sedi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado sono dotate di infrastrutture tecnologiche per la didattica multimediale (LIM), inoltre il plesso San Giovanni Bosco e la scuola secondaria di primo grado sono dotate di aula informatica (con postazioni fisse, portatili e tablet) sia per uso interno (docenti e alunni) che per la realizzazione di corsi di formazione per utenti esterni. Alla scuola. Infatti la scuola è accreditata come centro Eipass® per il rilascio di diverse certificazioni informatiche ed è Polo Formativo per la Provincia di Trapani del Piano Nazionale Scuola Digitale per il quale sono stati realizzati due percorsi formativi, uno base dal titolo "School 3.0" ed un altro avanzato dal titolo "Lim e dintorni" aperti al personale docente della provincia. La scuola si pone anche come Polo regionale RETE SI.RE e verranno attivati due percorsi entro l'anno scolastico 2015-16

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'elevato tasso d'immigrazione caratterizzato da conflitti relazionali e svantaggio sociale, la presenza sul territorio di strutture di accoglienza come la casa famiglia "Oasi di Carmelo" (minorenni segnalati dal Tribunale dei minori e/o dalla Procura della Repubblica) e l'"Oasi di Torretta" (DSA o BES) richiamano la necessità di intraprendere percorsi formativi per i docenti sulle tematiche BES e DSA e non solo. Inoltre essendo la scuola un istituto comprendente gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è necessario formare il personale docente sul curriculum verticale oltre che sulla certificazione delle competenze degli alunni. Nonostante le buone percentuali di docenti certificati in ambito informatico e sull'utilizzo della LIM, considerato che la scuola è pienamente dotata delle relative

attrezzature informatiche ed inoltre è ente certificatore Eipass® oltre che Polo Formatore del Piano Nazionale Scuola Digitale, si continuerà a formare e certificare i propri docenti in ambito informatico. Inoltre visto l'esiguo numero di docenti formati in ambito linguistico, è auspicabile un potenziamento delle lingue straniere per i docenti. Particolare attenzione sarà posta nel formare i docenti nel riconoscimento dei segnali di difficoltà che i ragazzi manifestano in classe per arrivare ad una diagnosi precoce di eventuali difficoltà e per la prevenzione del disagio socio-relazionale.

VINCOLI

L'elevata percentuale di docenti a tempo inde-terminato caratterizza la scuola e ha permesso di intraprendere negli ultimi anni diversi per-corsi formativi in diversi ambiti: dall'informatica alle nuove tecnologie applicate alla didattica, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, al curriculum verticale ed alle certificazioni delle competenze. In particolare con il percorso PON D-1-FSE-2013-953 dal titolo "Digitando" unitamente al fatto che l'istituto è ente certificatore Eipass® i docenti hanno acquisito competenze in ambito informatico e le relative certificazioni. Così è stato anche con la LIM tramite appositi incontri formativi rivolti ai docenti interni dell'Istituto. Inoltre essendo la scuola riconosciuta come Polo Formativo in ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) sono stati organizzati due corsi di formazione inerenti al PNSD, uno base "School 3.0" ed uno avanzato "Lim e dintorni" ai quali hanno partecipato sia docenti interni alla scuola che dell'intera provincia. Un'elevata percentuale di docenti risulta essere formata e certificata sulla sicurezza in ambienti lavorativi ai sensi del D.vo 81/08. Pur essendo stati attivati percorsi formativi sulle tematiche del curriculum verticale, sulle indicazioni nazionali e sulla certificazione delle competenze, i docenti formati sono ancora in numero esiguo. Così come sono esigue le figure professionali formate e certificate in ambito di DSA ed anche in ambito linguistico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale, nell' arte nella storia dell' arte e nelle discipline motorie.	Traguardo Attivazione di percorsi laboratoriali con l' utilizzo di nuove metodologie metacognitiva, cooperative learning, tutoring, role play.
<p>Attività svolte</p> <p>Il percorso di miglioramento è stato realizzato prevedendo le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sensibilizzazione ed orientamento 2. presentazione di informazioni sulle aree di intervento 3. progettazione esecutiva 4. attività laboratoriali, di ricerca e di studio 5. monitoraggio, verifica, valutazione 6. disseminazione dei risultati e condivisione di esperienze 7. formazione: ricerca/ azione <p>*Potenziamento discipline motorie:</p> <p>Sport a scuola: In orario curricolare, sono state utilizzate le risorse specializzate della scuola - prestito professionale- consentendo la formazione in presenza dei docenti di s. primaria e garantendo attività di gioco sport agli alunni con il coordinamento di un docente di educazione fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sport di classe - MIUR CONI: giochi sportivi -Monitor 440 - Sport e defibrillatori: "Con il cuore per il cuore" per promuovere stili di vita corretti e salutari - "Lo sport per il futuro "Monitor 440 - Campus estivi residenziali per la pratica di scherma, nuoto, ginnastica aerobica, movimento -arte e teatro - Dai un calcio alla violenza: area a rischio - Pon: Cavalcando il mare; Boll & beach; Danzando intorno al mondo 1e 2, che hanno coinvolto gli alunni in gare, manifestazioni, gemellaggi <p>*Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Musica a scuola: Per la pratica musicale e strumentale , nella scuola primaria, sono state utilizzate le risorse specializzate della scuola -prestito professionale- consentendo la formazione in presenza dei docenti di scuola primaria e garantendo attività di pratica al flauto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte. - Nella scuola secondaria di I grado è stato istituito l' indirizzo musicale per la pratica del Pianoforte, del Saxofono, del Flauto e della Chitarra - Il coro di istituto ha visto la partecipazione di alunni di scuola primaria e secondaria di I grado coinvolti in attività laboratoriali e manifestazioni sul territorio: concerti, concorsi - PON: Sono stati progettati ed attivati diversi moduli che hanno coinvolto gli alunni in attività laboratoriali. <p>*Potenziamento delle competenze nell' arte nella storia dell' arte</p> <p>Sono state realizzate attività laboratoriali per sviluppare la creatività e suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura delle opere d'arte del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Made in Italy per valorizzazione delle tradizioni e la pubblicizzazione di prodotti siciliani all'estero - Piano triennale delle arti è stato sviluppato in tre fasi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione e cittadinanza attiva 2. Aree archeologiche e naturalistiche con escursioni didattiche e interventi didattici di esperti 3. Tecnologie digitali applicate e condivisione di esperienze con l' utilizzo degli strumenti di comunicazione - La progettualità dei PON ha visto la partecipazione di un elevato numero di alunni per il Potenziamento dell' educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e di educazione all' imprenditorialità. <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> * Miglioramento delle competenze nella pratica e cultura musicale degli alunni in entrata nella scuola secondaria di I grado * Miglioramento delle competenze motorie degli alunni di scuola primaria con ricadute positive nella scuola secondaria di I grado * Miglioramento delle competenze artistico espressive degli alunni dei tre ordini di scuola *Formazione in presenza dei docenti di scuola primaria per la didattica musicale e motoria *Formazione (ambito 28) ricerca/azione di un buon numero di docenti <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

❖ Competenze chiave europee

Priorità Miglioramento degli strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze chiave ai fini della loro certificazione	Traguardo Certificare le competenze acquisite dall'allievo in modo coerente con quanto ha evidenziato, durante il corso di studi, per sostenerlo ed orientarlo.
Attività svolte <p>Il percorso di miglioramento è stato realizzato prevedendo:</p> <ul style="list-style-type: none">*una fase iniziale di sensibilizzazione ed orientamento*la presentazione di informazioni sulle aree di intervento*una fase di progettazione esecutiva*una fase di attività laboratoriali, di ricerca e di studio*una fase dedicata alle attività di monitoraggio, verifica, valutazione*una fase di disseminazione dei risultati e condivisione di esperienze*una fase dedicata alle attività di monitoraggio, verifica, valutazione*una fase di disseminazione dei risultati e condivisione di esperienze <p>Attività specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">-Incontri del gruppo NIV e costituzione di gruppi di lavoro- Revisione del curriculum verticale <p>Incontri dei componenti del gruppo NIV con i docenti delle classi</p> <ul style="list-style-type: none">- Revisione, progettazione e stesura di rubriche per la valutazione delle competenze messe in correlazione con le discipline: valutazione di processo, valutazione di prodotto, autobiografia cognitiva. <p>Le rubriche sono state progettate e differenziate per i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado</p> <ul style="list-style-type: none">-Progettazione UDA nei tre ordini di scuola- Utilizzo delle rubriche – portfolio delle competenze- Per la certificazione delle competenze, oltre all' utilizzo del format ministeriale per la scuola primaria e secondaria di I grado, è stato realizzato un format per la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell' infanzia per consentire la formazione di classi eterogenee. <p>La formazione in presenza e on line arricchita da attività laboratoriali e di ricerca azione (ambito 28 e CIDI di Milano) ha consentito ad un buon numero di docenti di formarsi sulla didattica per competenze, sulle indicazioni nazionali per il curriculum, sulla progettazione di rubriche di valutazione delle competenze, sulle metodologie innovative, sulla valutazione e verifica.</p> Risultati <p>Utilizzo sistematico di rubriche di valutazione. Aumento della percentuale di docenti formati. Aumento della consapevolezza degli alunni attraverso l' autovalutazione (autobiografia cognitiva). Maggiore coerenza fra giudizio orientativo e scelta del percorso di studi. Attivazione di un buon numero di percorsi didattici che valorizzano l' attività di laboratorio e l' apprendimento centrato sull' esperienza.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	
<p>Documento allegato: Evidenzepriorità2.pdf</p>	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Per arricchire l'offerta formativa e migliorare la qualità del servizio scolastico, sono proposti i progetti didattici, curricolari ed extracurricolari che possono essere classificati in due tipologie: progetti che coinvolgono verticalmente tutte le scuole dell'Istituto e progetti specifici che valorizzano le caratteristiche dei singoli ordini di scuola.

*Lingua inglese:

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

*Attivazione di percorsi PON destinati alla scuola primaria e secondaria di I grado con il supporto di esperti formatori di madre lingua rivolti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

Competenze di base

Lets play English - scuola infanzia

Improve your english- scuola sec. di I grado

English is funn - scuola primaria

* Area a rischio

English planet

*Percorso di potenziamento con rilascio della Certificazione Trinity per gli alunni di scuola secondaria di I grado

*Stage rivolti agli alunni: Inghilterra, Malta, Francia

*Progetto: Noi siamo l' Europa - viaggio di istruzione Belgio (Parlamento Europeo)

*Formazione docenti (ambito 28)

*Partecipazione a concorsi:

* Progetto Kangourou, livello WALLABY (A2 CEFR): potenziamento delle proprie competenze linguistico-espressive - superamento della fase provinciale

* Progetto Made in Italy: Gemellaggio con una scuola austriaca.

Lingua italiana:

* Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

* Attività curricolari ed extracurricolari di L2

* Potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana CNI quanto per alunni BES

*Moduli PON:

L' amico italiano

A scuola di teatro

Giornalisti si diventa

Suoni, immagini, parole(infanzia)

Crescere con i libri

* Area a rischio:

Creativa ... mente

La mia favola

A scuola di giornalismo

Area a forte processo migratorio:

lingua italiana come L2

Italia .. Amo, Impariamo insieme

Io, tu, noi

* Attività di recupero, consolidamento, potenziamento curricolare

* Progetto concorso " Miglior lettore" edizione mito: parola che illumina il silenzio -scuola primaria e secondaria curricolare con premiazione degli alunni.

Formazione docenti:

Corsi in lingua inglese: interventi di formazione in servizio per docenti per lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative in lingua inglese di livello base e avanzato.

Formazione dei docenti sulle competenze chiave.

Risultati

* Miglioramento delle competenze in italiano e inglese

* Formazione docenti

Evidenze

Documento allegato: ob.formativo1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Diversi i progetti curricolari ed extracurricolari realizzati nell' Istituto per i favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero consolidamento e potenziamento per il miglioramento competenze matematico-logiche e scientifiche.

Pon

*Competenze di base:

Diamo i numeri

Progetto, Gioco e imparo

Matematicamente facile

Diamo i numeri

Progetto, gioco, imparo

Una finestra sul mondo (scuola dell' infanzia)

Dire fare esplorare (scuola infanzia)

Pensiero computazionale:

Moduli: Gironzolando con i robot per la città - Robot tu... che robot anch'io -Making e tinkering Lab'

* Area a rischio:

Coding... mania

I laboratori della biodiversità

Scientifica ... mente

Altri progetti:

Monitor 440 Con il cuore per il cuore Sport e defibrillatori

Formazione dei docenti sulle metodologie innovative

Risultati

Alta partecipazione degli alunni ai progetti con ricadute positiva all' interno delle classi

Formazione di una buona percentuale di docenti

Evidenze

Documento allegato: ob.formativo2.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L' istituto ha progettato e realizzato diversi progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica:

PROGETTI PON:

*Potenziamento dell' educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico

Moduli: Nuovi punti di vista sul passato – Caccia al tesoro... tra le pietre – Alla ricerca dell' oro verdee – History, archeology, English and ... not only this – una giornata nel passato – Il suono delle pietre

*Competenza di cittadinanza globale "Io, tu, noi... il mondo"

Moduli: Profumi e sapori della mia terra 1 - Profumi e sapori della mia terra 2 - Danziamo intorno al mondo 1 - Danziamo intorno al mondo 2 - Mare da a...mare 1 - Mare da a...mare 2

*Potenziamento all' educazione e all' imprenditorialità

“Noi piccoli imprenditori”

Moduli: Terra mia - Aiutiamo l' arte - Valore turismo

* inclusione sociale e lotta al disagio

I fiori della legalità

i petali della legalità

Area a rischio: Dai un calcio alla violenza

Diversi i progetti sportivi - fireplay

Piano delle belle arti - Azioni specifiche:

- attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali;

- realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico;

- realizzazione di contenuti digitali, quali, ad esempio, video, podcast, siti web, app, blog, vlog, basati sulla conoscenza storico-critica del patrimonio fotografico e cinematografico;

- progettazione di interventi di riqualificazione urbana con azioni creative volte a promuovere e a sviluppare il senso di appartenenza ai luoghi, anche attraverso l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi della memoria come strumento di attivazione di presidi sociali della cultura.

Risultati

Partecipazione di un' alta percentuale di alunni ai progetti con ricaduta positiva all' interno delle classi

Evidenze

Documento allegato: ob.formativo3.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il progetto di Orientamento è stato rivolto a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e ai genitori. Gli alunni sono stati guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Due le finalità del progetto:

- maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
- prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

Il nostro percorso educativo si è articolato su due piani differenti per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace
- imparare ad autovalutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

* La scuola ha intrapreso un programma di collaborazione con Italia orienta per percorsi di orientamento strutturati ad hoc per gli studenti ai quali verrà somministrato un test sulle attitudini personali il cui risultato sotto forma di profilo psicologico verrà comunicato ai genitori per orientare la scelta in modo consapevole e ridurre i casi di insuccesso e abbandono

* La scuola in collaborazione con gli istituti superiori e i centri di formazione professionale del territorio organizza l' Open day, nei locali scolastici, per offrire agli alunni, ai genitori e ai docenti un supporto informativo e conoscitivo in questa delicata fase di transizione che porterà i ragazzi a compiere un'importante scelta per il loro futuro.

* Attivazione di uno sportello d' ascolto con la consulenza dello psicologo della scuola

Progetti PON

*Orientamento- ri orientamento

Io allo specchio

Il mondo intorno a me lo scelgo 1

Io scelgo 2

In merito alla continuità dei tre ordini di scuola sono state realizzate attività in continuità verticale con la partecipazione di eventi e manifestazioni.

La progettazione delle UDA per macroaree tematiche, in continuità verticale e orizzontale, favorisce il raccordo fra i tre ordini di scuola.

Risultati

Maggiore coerenza fra il Consiglio orientativo e la scelta del percorso di studi.

Progettazione per UDA in continuità verticale con partecipazione dei tre ordini di scuola a manifestazioni ed eventi.

Evidenze

Documento allegato: ob.formativo4.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto, al fine di fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, intende proseguire la sua azione di sviluppo delle competenze integrata maggiormente dall'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare attenzione all'approccio metodologico del Service Learning, affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Il presidio educativo attivato nella scuola consentirà di prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso un ambiente di apprendimento adatto a favorire l'acquisizione di competenze e una collaborazione attiva con i servizi del territorio. La formazione dei docenti proseguirà con corsi di formazione e di ricerca azione e attraverso una rete di sviluppo tra docenti per il confronto e la condivisione di esperienze.